



Istituto Galileo

CRFF (Centro di Ricerca e Formazione Frosinone)

STATUTO

Approvato con delibera del Consiglio Comunale di Frosinone n. 6 del 2.3.2011

Art. 1

Costituzione e sede.

Il Comune di Frosinone istituisce il Centro Studi denominato **Istituto Galileo - CRFF (Centro di Ricerca e Formazione Frosinone)**, con sede in Frosinone, Via Grappelli - Edificio Scolastico "Umberto I", conferito in disponibilità gratuita dal Comune di Frosinone che ne assume l'onere della manutenzione e gestione ordinaria.

L'Istituto Galileo-"C.R.F.F." è un ente dotato di autonomia gestionale, con l'obbligo di pareggio di bilancio e di proprio personale.

Art. 2

Scopo e Finalità.

L'Istituto Galileo - "C.R.F.F." è una istituzione scientifica il cui obiettivo primario è la promozione della cultura scientifica come espressione del progresso continuo del genere umano, come motore di sviluppo del proprio territorio e al fine dell'implementazione del benessere di ogni singolo individuo.

L'Istituto persegue tali obiettivi attraverso:

- a) attività di ricerca continuata, in collaborazione con altri Enti, pubblici e/o privati, dediti alla ricerca scientifica, in Italia e nei Paesi Esteri;
- b) attività di formazione con corsi specifici per ogni campo di attività del Centro;
- c) eventi divulgativi della cultura scientifica.
- d) All'Istituto possono aderire altri enti e Istituzioni che ne condividano gli scopi

Art. 3

Attività del Centro.

L'Istituto Galileo-"C.R.F.F." è organizzato in Macroaree di interesse scientifico, così individuate:

- 1) Scienze Ambientali;
- 2) Scienze Fisiche ed Ingegneristiche;
- 3) Scienze Biomediche;
- 4) Scienze Umanistiche;
- 5) Scienze Astronomiche;
- 6) Scienze Economiche e Giuridiche.

Ciascuna Macroarea svolgerà attività scientifiche, culturali e di formazione secondo programmi di progetti obiettivi, approvati dal Consiglio di Amministrazione, in rapporto alle risorse disponibili ed alle prospettive del singolo progetto.

L'attività di ogni Macroarea è coordinata da un Referente, anche esterno all'amministrazione comunale, scelto dal Consiglio di Amministrazione con criteri di competenza ed affidabilità per la materia di riferimento e che coordina le attività dei progetti scientifici di ricerca e formazione ad esso afferenti.

Per la propria attività, il Centro si avvale del personale, delle apparecchiature e dei mezzi messi a disposizione dal Comune di Frosinone, Assessorato ai Rapporti con l'Università e Grandi Eventi o dalle altre Istituzioni che aderiscono, per gli scopi del Centro.

I progetti di ricerca sono condotti in collaborazione con altri Istituti di ricerca in Italia ed all'estero e possono essere cofinanziati dai centri partecipanti, ovvero derivare da programmi quadro della C.E. per i quali sarà attivato il relativo programma di accesso.

Art. 4

Organi dell'Istituto Galileo- CRFF.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA)

Esso viene nominato dal Sindaco e dagli altri Enti, che in seguito vorranno partecipare a tale iniziativa, in un numero minimo di 5 membri, tutti di riconosciuta ed elevata competenza scientifica. Il Sindaco o un suo delegato, che risponda ai criteri di cui sopra, svolge le funzioni di Presidente del Consiglio Direttivo, che a sua volta con nomina fiduciaria e di intesa con le altre Istituzioni partecipanti designa il Direttore Scientifico (cd. DS) e il Direttore Amministrativo (cd. DA).

Come premesso, essi sono scelti in base a competenze specifiche per le finalità dell'Istituto, durano in carica 3 anni e possono essere rinominati nella carica.

Le cariche sopraindicate sono ricoperte a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese documentate per attività inerenti il funzionamento dell'Istituto Galileo-CRFF.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni e nomina nel proprio seno il Vice-Direttore.

Viene convocato, in via ordinaria, ogni quattro mesi dal Direttore Generale, con preavviso di almeno sette giorni, contenente l'ordine del giorno delle sedute.

Con le stesse modalità può essere convocato, in via straordinaria, per iniziativa del Direttore Generale o a richiesta di almeno tre consiglieri.

Gli atti si intendono approvati a maggioranza dei presenti, purchè sia presente la metà dei Componenti del Consiglio di Amministrazione.

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

- a) approvare annualmente gli indirizzi programmatici generali e proposte di attività di ricerca, formazione e divulgazione scientifica, pervenute all'Istituto da qualsiasi ente che vi abbia aderito o autonomamente proposte dallo stesso CDA.
- b) assegnare alle suddette proposte le risorse umane, strumentali e finanziarie per il perseguimento delle proprie finalità, sulla base delle risorse disponibili;
- c) approvare il bilancio di previsione (entro il 30 Settembre) e il rendiconto consuntivo (entro il 31 Marzo)
- d) individuare la necessità di collaborazioni scientifiche esterne al CRFF, sia in Italia che all'estero;
- e) approvare qualsiasi azione ritenuta necessaria per il perseguimento degli obiettivi d'Istituto

Art. 5

Adesioni.

Possono aderire al Centro tutti gli enti pubblici o privati che ne fanno richiesta e che approvano il presente statuto.

All'Istituto Galileo - "C.R.F.F." potranno altresì confluire, su singoli progetti obiettivi, istituzioni pubbliche e private che hanno interesse a perseguire la cultura scientifica e ciascuna contribuisce in pari misura alle necessità del progetto di ricerca, di formazione o di divulgazione scientifica, per il quale si instaura la collaborazione, impiegando, ciascuno secondo le proprie possibilità, le risorse economiche e strutturali necessarie al perseguimento dell'obiettivo.

Art. 6

Il Presidente del Consiglio (PC).

- a) è il rappresentante legale del Centro e ne coordina l'attività;
- b) è responsabile dell'attuazione delle decisioni adottate dal CDA;
- c) dispone il concreto impegno degli risorse finanziarie autonomamente reperite del Centro, nel rispetto dei programmi approvati dal CDA, nonché delle norme generali amministrativo-contabili.
- d) prepara la relazione annuale al Consiglio Comunale di Frosinone sull'attività del Centro e sottopone al CDA le proposte di ricerca, di collaborazione e di interventi pervenute al Centro;
- e) invita a partecipare alle sedute del CDA, con voto consultivo, rappresentanti di Enti ed istituzioni o esperti, italiani o stranieri, che abbiano competenze specifiche del fenomeno.

Il PC orienta le linee programmatiche e cura i rapporti con gli Enti e con le Istituzioni Scientifiche con le quali l'Istituto Galileo - "C.R.F.F." intrattiene rapporti di collaborazione.

Convoca, in via ordinaria, ogni quattro mesi e/o quando lo ritiene necessario in seduta straordinaria il Consiglio Direttivo e relaziona sull'andamento dell'attività dell'Istituto.

Su indicazione del DS e del DA, anche riguardo alla disponibilità di risorse finanziarie, autorizza la collaborazione con altre istituzioni nazionali, europee, di Paesi extra-comunitari e anche di singoli ricercatori, ritenuti utili alla partecipazione ad uno specifico progetto.

Il PC, per lo svolgimento del suo mandato, si avvale della collaborazione dello staff di segreteria dell'Istituto e dispone di un budget annuo, da determinare in sede di bilancio preventivo con il quale far fronte alle eventuali esigenze di rappresentanza.

Le spese relative al punto precedente devono essere documentate.

Nel caso in cui il suddetto budget annuo non venga utilizzato o venga utilizzato solo in parte, la restante parte viene integrata nel nuovo budget annuale dell'anno successivo.

In caso di assenza o impedimento del PC, le relative funzioni sono esercitate dal vice o dal DS o dal DA.

Art. 7

Il Direttore Scientifico.

E' nominato secondo quanto previsto dall'art.4 del presente statuto.

Valuta l'attuazione del programma delle attività delle macroaree, nel quadro degli indirizzi forniti dal Consiglio Direttivo e delle risorse disponibili, e verifica la corretta allocazione delle risorse, nelle varie fasi della realizzazione di ogni singolo progetto deliberato dal CD.

Si occupa, autonomamente e/o insieme al DG, dei contatti con le istituzioni che collaborano con l'Istituto Galileo-CRFF- alla realizzazione di singoli progetti di ricerca, corsi di formazione ed organizzazione di eventi scientifici.

Relaziona al CD sulle attività scientifiche svolte, su quelle in svolgimento e circa la programmazione e l'attuazione dei programmi di ricerca e formazione, nonché sugli eventi scientifici svolti o in programmazione.

Art. 8

Il Direttore Amministrativo.

Il Direttore Amministrativo è nominato secondo quanto previsto dall'art.4 del presente statuto e assume la responsabilità amministrativa del CRFF, coordinandone l'intera attività tecnico - amministrativa.

Valuta le proposte dei programmi di ricerca e/o di formazione, ne verifica l'opportunità strategica e la copertura finanziaria, in rapporto alle modalità di finanziamento del progetto stesso ed esprime parere in merito.

Redige annualmente il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo.

E' responsabile della corretta allocazione delle risorse in rapporto allo stato di avanzamento delle attività per le quali sono state assegnate.

Relaziona al Consiglio Direttivo, anche in sede assembleare, sullo stato dell'amministrazione finanziaria del CRFF e sulla programmazione delle attività, in rapporto alle risorse disponibili.

Art. 9

Il Collegio dei Revisori.

- a) È nominato in composizione monocratica dal Comune di Frosinone.
- b) ha competenza sul controllo sulla regolarità tecnica, contabile ed amministrativa dell'Amministrazione del "Centro".
- c) interviene, su richiesta del DG, nelle sedute del CDA, quando è posta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo e deve riferire con apposita relazione tecnica, da trasmettere preventivamente ai componenti del CDA.
- d) dura in carica quanto il CDA e può essere confermato.

In assenza del Collegio, il controllo tecnico, contabile ed amministrativo è affidato ad un Dirigente Settore Economico-Finanziario del Comune di Frosinone.

Art. 10

Patrimonio e finanziamento.

Il finanziamento dell'Istituto Galileo - "C.R.F.F." è costituito:

- a) dalle risorse assegnate dal Comune di Frosinone in sede di bilancio di previsione;
- b) dalle voci di bilancio previste dalle Istituzioni che aderiscono al CRFF, relative alle quote di adesione da stabilire a cura del CD;
- c) dai contributi volontari, straordinari e sponsorizzazioni;
- d) da proventi delle attività della struttura per la realizzazione dell'oggetto sociale;
- e) da finanziamenti derivanti dalla partecipazione a bandi di concorso, sia nazionali che europei, per progetti obiettivi di ricerca, formazione e/o divulgazione scientifica.

In ogni caso, non è ammessa la distribuzione degli utili e degli avanzi di gestione agli associati, a nessun titolo ed in nessuna forma.

I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Il CRFF è obbligato ad impiegare eventuali utili ed avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed assicura adeguate forme di pubblicità relativamente alle adesioni, alle attività in essere ed ai bilanci e rendiconti annuali nelle forme di legge.

Il Comune di Frosinone si impegna a mettere a disposizione sul proprio sito istituzionale apposita casella dedicata a tutte le attività del Centro. Stessa procedura può essere adottata dai siti delle Istituzioni aderenti al CRFF.

Art. 11

Devoluzione del patrimonio.

In caso di scioglimento per qualunque causa del Centro, lo stesso ha l'obbligo di devolvere il proprio patrimonio ad associazioni ed organizzazioni non lucrative di attività sociale o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 12

Le Istituzioni aderenti all'Istituto Galileo- CRFF possono destinare all'Istituto risorse economiche e/o finanziarie o di altro genere, sia come forma di partecipazione al progetto globale del CRFF che come impegno nei singoli progetti di ricerca, formazione e/o divulgazione scientifica proposti.

Art. 13

Anno sociale e durata.

L'anno sociale inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre.

La durata del Centro è a tempo indeterminato.

Art. 14

Modifiche dello statuto.

Il Consiglio Direttivo può deliberare modifiche allo Statuto.

A tal fine, l'Assemblea è validamente costituita se sono presenti almeno i due terzi dei suoi membri e la delibera è validamente adottata con il voto di almeno due terzi dei componenti ed è proposta al Consiglio Comunale per la relativa approvazione.

Art.15

Nelle more della prima riunione del CDA, il Sindaco nomina il Presidente e, su sua indicazione, il DS e il DA, nonché i membri che costituiscono il CDA.

Art.16

Per quanto non espressamente esplicitato in questo statuto, si farà riferimento alla normativa vigente.